

IL VIAGGIATORE
Autore: Gary Jennings
Best sellere Rizzoli
Prima Edizione 1984
BUR Romanzi

Dalla lettura del libro "Il Viaggiatore" di Gary Jennings, Marco SDG002 ha fatto nascere questo nuovo tour VFR.

Il The New York Times scrive, di questo autore e di questo libro:

“Il migliore autore americano di romanzi storici.”

Peripezie, incontri straordinari, episodi a lungo taciuti: Marco Polo, ormai giunto alla fine della sua vita, decide di raccontare le sue strabilianti avventure nell’Oriente del mondo, anche quelle che non aveva avuto il coraggio di narrare nel Milione.

Si inizia così dall’età difficile dell’infanzia, spesa tra le strade più povere di Venezia insieme agli orfani della città, fino all’esilio, che spinge Marco a partire per la Cina, dove diventa uomo di fiducia, amico e spia del Gran Khan Qubilai.

Il viaggiatore è un romanzo epico ricco di incredibili avventure e personaggi esotici, violente battaglie e intrecci amorosi lungo la Via della Seta, dalla Venezia del Doge alla Persia, dalla Cappadocia dei briganti alla misteriosa Costantinopoli.

Io aggiungo:

A quanto sopra posso aggiungere che ci sono anche molte avventure più o meno piccanti.

Si dice che, mentre Marco Polo si trovava sul letto di morte, amici e conoscenti lo esortassero ad ammettere che tutte le avventure da lui narrate non erano altro che ignobili menzogne.

Il grande viaggiatore allora si sollevò sui guanciali, maledisse tutti e dichiarò: "Non ho narrato neppure la metà di quello che ho visto e fatto".

Jennings, nelle sue pagine, ci racconta proprio quello che, con ogni probabilità, Marco Polo vide, visse e patì e che non fu mai raccontato.

Penso che Gary Jennings (1928-1999) abbia saputo fondere una grande conoscenza storico/archeologica con una fervida immaginazione.

In questo libro vengono esaltate entrambe le caratteristiche.

Per poterlo recensire, dopo vari tentativi, ho pensato che l'unico sistema fosse quello di riassumere, in poche parole, l'inizio del libro.

Rustichello da Pisa e Marco Polo sono avanti negli anni e Rustichello scrive a Marco Polo chiedendogli di scrivergli delle lettere raccontando delle sue avventure senza nulla più omettere.

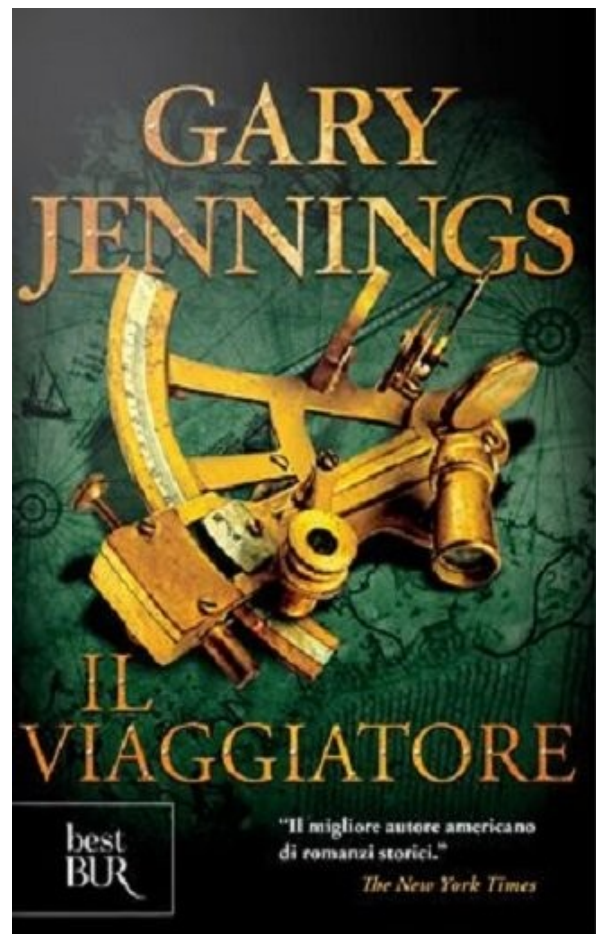
Ne avrebbe realizzato un nuovo libro con un personaggio di fantasia, includendo tutte quelle cose inverosimili e scabrose, per i popoli occidentali, che furono omesse nel Milione.

Marco Polo è felice di ciò, risponde che gli avrebbe permesso di tornare a viaggiare tramite i ricordi, visto che l'età non gli permetteva più di ripartire.

Ma aggiunge che, per comprendere meglio Marco Polo ed i suoi racconti, non avrebbe iniziato la storia dal ragazzo cresciuto pronto alla partenza da Venezia ma dalla sua infanzia.

Dopo la terza facciata del libro, il lettore perde la cognizione del romanzo ed inizia a pensare di leggere il vero Milione.

Più procede con la lettura e più si accresce questa convinzione.



Quando uno scrittore ottiene ciò, quando riesce a confondere il lettore al punto tale di trasferirlo dal romanzo alla realtà, ha già scritto un libro eccezionale.

Il racconto non è mai tedioso, non ha numerosi colpi di scena, viene reso piacevole ed interessante dalla descrizione delle usanze e dei costumi dei popoli che abitano i territori percorsi da Marco Polo nel suo viaggio verso l'Oriente.

Ma non sono descrizioni fatte con stile documentaristico, vengono inserite nel contesto romanzato, il lettore legge, impara, conosce, ma non se ne rende conto.

Come lettore, trovai una sorpresa, una ciliegina, su questa torta. Quando mi preparai a chiudere il libro per metterlo nella mia libreria, lessi un paio di volte delle righe, poi lo riaprii dall'inizio e lo rilessi di nuovo, assaporandolo in maniera diversa. Quasi una riedizione nata da alcune righe.



Torniamo ad Ainarsardinia

In questo Tour seguirete le indicazioni riportate nel libro, ogni tratta ha numerosi punti obbligati.

Da un lato vi vincoleranno notevolmente, dall'altro vi aiuteranno nel preparare il piano di volo.

Partirete da Venezia per arrivare a Khambaliq la città di Kublai Khan conosciuta oggi come Pechino, la capitale della Cina.

Percorrerete 7288 NM in ben 29 Leg.

Le tratte sono, in genere, di massimo 90'.

Solo in alcuni casi sono più lunghe a causa dell'assenza di aeroporti disponibili.

REGOLE:

- Le tappe andrebbero volate in sequenza ma la cosa non è fondamentale

- La pianificazione è libera, dovete solo rispettare le tratte e i punti di passaggio obbligati.

- Ogni rotta va pianificata ed inserita correttamente sia sui network online (IVAO o VATSIM) sia sul software ACARS che traccia la telemetria del volo.

- Velivolo utilizzabile: BE58, DC3, Cessna 208

- L'intervallo massimo consentito fra i punti di riporto è, in linea di massima, di 30 minuti. Eccezione fatta per i seguenti leg: 8 - 13 - 14 - 15 - 17 - 20 - 21 - 22 - 24 - 26 - 27.

- Non si richiede il rispetto della regola che prevede il divieto di allontanarsi dalla costa oltre le 12 NM.

NOTE:

